

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 14 marzo 2022, n. 281

**Determinazione dirigenziale 16 marzo 2021, n. 301 recante "Approvazione del Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia" - Aggiornamento della scheda descrittiva relativa al profilo professionale di Specialista tecnico di policy - Ambito di ruolo Ambiente.**

#### IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, recante "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22*", con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 9 del 4 marzo 2022, con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente responsabile del Servizio Amministrazione del personale alla dott.ssa Elisabetta Rubino;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 6 in materia di "*Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale*" ed il successivo art. 6-ter rubricato "*Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale*";

VISTA la legge delega 7 agosto 2015, n. 124, recante "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del Comparto Regioni e Autonomie Locali del 31 marzo 1999;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del Comparto Funzioni locali del 21 maggio 2018.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Coordinamento Amministrazione del personale e confermata dal dirigente del Servizio Amministrazione del personale, dalla quale emerge quanto segue.

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 2090 del 22 dicembre 2020 sono state approvate le linee guida per la individuazione e definizione dei profili professionali per il personale di comparto, dando mandato alla Sezione Personale e Organizzazione di darvi attuazione;
- in conformità con quanto previsto dalla normativa nazionale ed in applicazione dei principi e criteri direttivi fissati con la citata deliberazione della Giunta Regionale n. 2090 del 22 dicembre 2020, è stato approvato, con determinazione del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 301 del 16 marzo 2021, il "*Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia*" e, con riferimento a ciascun profilo, è stata approvata la relativa scheda descrittiva, riportata nell'Allegato 3, quale parte integrante e sostanziale del suddetto provvedimento;
- la scheda descrittiva di ciascun profilo contiene la definizione della finalità e delle principali aree di responsabilità del profilo, nonché la individuazione delle conoscenze tecniche e delle competenze organizzative richieste; in particolare, nell'ambito della descrizione delle conoscenze tecniche, sono altresì indicati i titoli di studio richiesti ai fini della partecipazione alle procedure concorsuali avviate dall'amministrazione regionale successivamente alla data di adozione del Sistema dei profili professionali;

- con specifico riferimento ai titoli di studio indicati per ciascun profilo, l'Allegato 1 alla predetta determinazione dirigenziale, avente ad oggetto *“Note esplicative del Sistema dei profili professionali e catalogo delle competenze per il personale di comparto della Regione Puglia”* prevede che, in sede di predisposizione dei bandi per il reclutamento di personale appartenente alle categorie di inquadramento C e D, l'amministrazione regionale possa prevedere ulteriori titoli di studio rispetto a quelli espressamente riportati all'interno di ciascuna scheda;
- la sopra richiamata determinazione dirigenziale n. 301 del 16 marzo 2021 prevede, altresì, che il sistema dei profili professionali, come approvato, *“potrà essere oggetto di modifiche e/o integrazioni, in conseguenza di mutamenti nel quadro normativo di riferimento o in ragione di sopravvenute esigenze dell'amministrazione, anche correlate a eventuali cambiamenti nell'organizzazione degli uffici e delle attività”*;
- nel novero dei profili professionali approvati e, più specificamente nell'area professionale denominata *Competitività e sviluppo del sistema (Policy regionali)*, figura il profilo di *Specialista tecnico di policy*, ulteriormente specificato attraverso il riferimento ad una serie di ambiti di ruolo, che intercettano, nell'ambito delle finalità proprie del profilo, elementi di peculiarità e tipicità correlati alle materie regionali presidiate ed al possesso di conoscenze specifiche e corrispondenti alle aree tematiche trattate;
- tra gli ambiti di ruolo individuati con riferimento al predetto profilo professionale di *Specialista tecnico di policy*, vi è quello afferente all'*Ambiente*, in relazione al quale la scheda descrittiva definisce peculiari aree di responsabilità di ambito, precipui settori di conoscenza correlati alla tipologia di procedimenti e processi di competenza e specifici titoli di studio per l'accesso; in particolare, con riguardo ai titoli di accesso, la predetta scheda descrittiva prevede, in considerazione degli elementi di specialità evidenziati, il possesso di *“Diploma di laurea vecchio ordinamento o Laurea Triennale/Specialistica/Magistrale (LM-75 Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio; L-32 Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura; L-21 Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale; L-07 Ingegneria Civile e Ambientale; LM-33 Ingegneria meccanica; LM-31 Ingegneria Gestionale; LM-54 Scienze Chimiche; L-27 Scienze e Tecnologie Chimiche; LM-60 Scienze della Natura; L-02 Biotecnologie; LM-10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali; 74/S Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali; [nonché] altri titoli equiparati o equipollenti ai sensi della normativa vigente)”*;

**RILEVATO CHE:**

- con determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021, il dirigente della Sezione Personale ha approvato n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di complessive 209 unità, categoria D, posizione economica D1, presso la Regione Puglia, da inquadrare in profili professionali distinti;
- in particolare, il bando n. 7, avente ad oggetto *“Concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 15 unità di categoria D – posizione economica D1 – presso la Regione Puglia, area professionale competitività e sviluppo del sistema (policy regionali), profilo professionale specialista tecnico di policy, ambito di ruolo ambiente”*, prevede, quale requisito di ammissione, il possesso di una laurea di primo livello o laurea magistrale, tra quelle espressamente indicate, nonché di una laurea di primo livello, diploma di laurea, laurea specialistica o laurea magistrale in una delle classi di lauree di possibile equiparazione ai sensi dei decreti interministeriali 9 luglio 2009;
- avverso il predetto bando di concorso è stato proposto da parte dell'Ordine nazionale dei biologi ricorso giudiziale *“per l'annullamento, previa adozione di adeguate misure cautelari”*, adducendo a motivo, tra gli altri, la violazione dell'articolo 3 della legge n. 396 del 24 maggio 1967 e la violazione dell'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328, nella parte in cui il suddetto bando non indica tra i requisiti di accesso il possesso della laurea in Scienze Biologiche (classe di laurea L-13) e in Biologia (classe di laurea LM-6);

## CONSIDERATO CHE:

- con particolare riferimento alla laurea di primo livello in Scienze Biologiche (L-13), l'Allegato al decreto ministeriale 16 marzo 2007 recante "*Determinazione delle classi delle lauree universitarie*" indica, tra gli obiettivi formativi qualificanti, l'inserimento dei suddetti laureati "*in tutti quei campi pubblici e privati dove si debbano classificare, gestire ed utilizzare organismi viventi e loro costituenti, e gestire il rapporto fra sviluppo e qualità dell'ambiente; [...] nei campi della valutazione di impatto ambientale, della elaborazione di progetti per la conservazione e per il ripristino dell'ambiente e della biodiversità e per la sicurezza biologica*"; e prescrive tra le attività da inserire nei curricula dei corsi di laurea della predetta classe "*gli aspetti ecologici, con riferimento alla presenza e al ruolo degli organismi e alle interazioni fra le diverse componenti degli ecosistemi*";
- con specifico riguardo alla laurea magistrale in Biologia (LM-6), l'Allegato al decreto ministeriale 16 marzo 2007 recante "*Determinazione delle classi di laurea magistrale*" riporta, tra gli obiettivi formativi qualificanti, l'inserimento dei suddetti laureati "*nei settori [...] della pubblica amministrazione, con particolare riguardo alla conoscenza integrata e alla tutela degli organismi animali e vegetali, dei microrganismi, della biodiversità, dell'ambiente; [...] all'uso regolato e all'incremento delle risorse biotiche; alle applicazioni biologiche e biochimiche in campo industriale, sanitario, nutrizionistico, ambientale e dei beni culturali*";
- entrambe le classi di laurea sopra richiamate sono funzionali all'acquisizione di conoscenze in settori indicati nella scheda descrittiva del profilo professionale di *Specialista tecnico di policy/ambito di ruolo Ambiente* e rilevanti ai fini dello svolgimento delle attività che definiscono le principali aree di responsabilità di ambito.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario:

- aggiornare, limitatamente ai titoli di accesso alle procedure concorsuali, la scheda descrittiva del profilo professionale di "*Specialista tecnico di policy/ambito di ruolo Ambiente*", approvata con la citata determinazione dirigenziale n. 301 del 16 marzo 2021, inserendo tra i titoli di accesso, ad integrazione di quelli già previsti, la laurea di primo livello in Scienze Biologiche (L-13) e la laurea magistrale in Biologia (LM-6);
- approvare, per l'effetto, la scheda descrittiva del profilo di "*Specialista tecnico di policy/ambito di ruolo Ambiente*", come riportata nell'Allegato "A" al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale e che sostituisce integralmente la scheda descrittiva, approvata per il medesimo profilo con la richiamata determinazione dirigenziale n. 301 del 16 marzo 2021;
- dare atto che l'aggiornamento del profilo professionale di "*Specialista tecnico di policy/ambito di ruolo Ambiente*", come innanzi descritto, potrà essere recepito in sede di eventuale riapertura dei termini di presentazione della domanda di ammissione al concorso pubblico di cui al bando n. 7 approvato dal dirigente della Sezione Personale con determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 e rettificato con successiva determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/2003****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**DETERMINA**

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- aggiornare, limitatamente ai titoli di accesso alle procedure concorsuali, la scheda descrittiva del profilo professionale di *"Specialista tecnico di policy/ambito di ruolo Ambiente"*, approvata con la citata determinazione dirigenziale n. 301 del 16 marzo 2021, inserendo tra i titoli di accesso, ad integrazione di quelli già previsti, la laurea di primo livello in Scienze Biologiche (L-13) e la laurea magistrale in Biologia (LM-6);
- approvare, per l'effetto, la scheda descrittiva del profilo di *"Specialista tecnico di policy/ambito di ruolo Ambiente"*, come riportata nell'Allegato "A" al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale e che sostituisce integralmente la scheda descrittiva, approvata per il medesimo profilo con la richiamata determinazione dirigenziale n. 301 del 16 marzo 2021;
- dare atto che l'aggiornamento del profilo professionale di *"Specialista tecnico di policy/ambito di ruolo Ambiente"*, come innanzi descritto, potrà essere recepito in sede di eventuale riapertura dei termini di presentazione della domanda di ammissione al concorso pubblico di cui al bando n. 7 approvato dal dirigente della Sezione Personale con determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 e rettificato con successiva determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del relativo Allegato "A" nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo telematico di questa Sezione;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- d) sarà notificato alla Sezione Organizzazione e Formazione, al Servizio Reclutamento e Contrattazione, nonché al Consiglio Regionale e alle OO.SS e alla R.S.U.

Il presente atto, redatto in forma integrale e composto da n. 6 (sei) facciate e da n. 1 Allegato (Allegato "A") per un numero complessivo di n. 8 (otto) facciate, è adottato in originale.

**Il dirigente di Sezione**  
**Dott. Nicola PALADINO**



Allegato A

**AREA COMPETITIVITA' E SVILUPPO DEL SISTEMA (POLICY REGIONALI)**  
**PROFILI PROFESSIONALI DI ASSISTENTE/ISTRUTTORE TECNICO DI POLICY E DI SPECIALISTA TECNICO DI POLICY -**  
**AMBITO AMBIENTE**

**CARATTERISTICHE DISTINTIVE**

ASSISTENTE/ISTRUTTORE TECNICO DI POLICY PRINCIPALI AREE DI RESPONSABILITA' DI AMBITO	SPECIALISTA TECNICO DI POLICY PRINCIPALI AREE DI RESPONSABILITA' DI AMBITO
<p><b>Presidio delle attività inerenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il supporto alla gestione e all'attuazione delle politiche regionali in materia ambientale;</li> <li>● l'istruttoria concernente la Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza;</li> <li>● l'istruttoria concernente la Autorizzazione Integrata Ambientale e le competenze in materia di Rischio di Incidente Rilevante;</li> <li>● la raccolta e il controllo dei dati sulle fonti e fattori di inquinamento dell'aria, acustico, luminoso ed elettromagnetico ai fini dell'attività di monitoraggio;</li> <li>● il supporto alla verifica dell'attuazione del piano annuale delle attività di ARPA Puglia;</li> <li>● il supporto ai processi di monitoraggio e controllo delle criticità ambientali;</li> <li>● supporto ai controlli e sopralluoghi tecnici riguardanti i piani di caratterizzazione e di bonifica autorizzati;</li> <li>● la gestione del sistema informativo territoriale (ST) ed il supporto all'aggiornamento della cartografia tecnica di base e del database topografico;</li> <li>● Il supporto alla gestione dei fondi comunitari, fondi statali e regionali in materia di tutela ambientale;</li> <li>● Il supporto al monitoraggio dei Piani di Gestione dei Rifiuti Speciali Urbani e di Bonifica dei siti inquinati;</li> <li>● il supporto alla gestione degli interventi finanziati con risorse comunitarie in materia di gestione dei rifiuti e bonifiche.</li> </ul>	<p><b>Presidio dei procedimenti e dei processi inerenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● la gestione e l'attuazione delle politiche regionali in materia ambientale;</li> <li>● la Valutazione di Impatto Ambientale, la Valutazione Ambientale Strategica e la Valutazione di Incidenza;</li> <li>● la Autorizzazione Integrata Ambientale e le competenze in materia di Rischio di Incidente Rilevante;</li> <li>● il monitoraggio ed il coordinamento delle attività delegate dalla Regione agli Enti locali in materia di Valutazione Ambientale Strategica;</li> <li>● il monitoraggio del Piano Energetico Ambientale Regionale e del Piano Regionale per la Qualità dell'Aria;</li> <li>● la verifica dell'attuazione del piano annuale delle attività di ARPA Puglia, in particolare per le attività di monitoraggio e controllo ambientale;</li> <li>● lo sviluppo dei quadri di conoscenza del territorio, dell'ambiente, del sistema infrastrutturale regionale attraverso l'uso del sistema informativo territoriale (ST) ed il continuo aggiornamento della cartografia tecnica di base e del database topografico;</li> <li>● i processi decisionali di programmazione finanziaria e pianificazione al fine di integrare la componente dello sviluppo sostenibile all'attuazione del Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente attraverso le risorse all'uopo predisposte dallo Stato per il trasferimento delle competenze in campo ambientale;</li> <li>● la gestione dei fondi comunitari, fondi statali e regionali in materia di tutela ambientale;</li> <li>● il monitoraggio delle attività delegate agli Enti territoriali in materia di inquinamento acustico, inquinamento elettromagnetico, inquinamento luminoso, anche attraverso la formulazione di indirizzi;</li> <li>● l'attuazione di quanto previsto dalle normative di settore in materia di rifiuti, bonifica e attività estrattive;</li> <li>● il coordinamento della pianificazione regionale in ordine agli interventi di caratterizzazione e di bonifica ambientale, nonché i controlli e sopralluoghi tecnici relativi;</li> <li>● l'elaborazione ed il monitoraggio dei Piani di Gestione dei Rifiuti Speciali Urbani e di Bonifica dei siti inquinati;</li> <li>● la programmazione e gestione degli interventi finanziati con risorse comunitarie in materia di gestione dei rifiuti e bonifiche.</li> </ul>



Allegato A

**AREA COMPETITIVITA' E SVILUPPO DEL SISTEMA (POLICY REGIONALI)**  
**PROFILI PROFESSIONALI DI ASSISTENTE/ISTRUTTORE TECNICO DI POLICY E DI SPECIALISTA TECNICO DI POLICY -**  
**AMBITO AMBIENTE**

**CONOSCENZE TECNICHE**

AREA DI CONOSCENZA	SETTORE DI CONOSCENZA	ASSISTENTE/ISTRUTTORE TECNICO DI POLICY			FUNZIONARIO TECNICO DI POLICY		
		BASE	MEDIO	ELEVATO	BASE	MEDIO	ELEVATO
NORMATIVA DI AMBITO	Legislazione normativa e tecnica in materia di gestione di rifiuti		X				X
	Legislazione sulla tutela della biodiversità e sviluppo sostenibile		X				X
CONTABILITA' FINANZA E CONTROLLO	Tecniche di analisi economico - finanziaria	X				X	
	Contabilità pubblica						
TECNICA AMMINISTRATIVA	Valutazione di Impatto Ambientale		X			X	
	Gestione delle Risorse Ambientali e Tecniche di Risparmio		X			X	
TECNOLOGIE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	Strumenti applicativi informatici di base	X				X	
	Strumenti web (internet ed intranet)	X				X	
LINGUE	Strumenti applicativi specifici Regione	X				X	
	Inglese o altra lingua straniera, ove espressamente previsto	X				X	